

Codice A1815A

D.D. 7 ottobre 2015, n. 2560

Autorizzazione idraulica n. 2461 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Torrente Strona con condotta forzata a servizio dell'impianto idroelettrico denominato 'Centralina del Cornabecco' in localita' San Martino del comune di Postua. Richiedente: Welt Energy S.r.l.

In data 28/08/2014 è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli, con prot. n. 43830/DB14.12, l'istanza della ditta Welt Energy S.r.l. (partita IVA 02493830026) per il rilascio della concessione demaniale finalizzata alla realizzazione di un attraversamento in subalveo del Torrente Strona con condotta forzata a servizio dell'impianto idroelettrico denominato 'Centralina del Cornabecco', in località San Martino del comune di Postua.

Poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Strona è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del geom. Matteo Giacobini, tecnico della Welt Energy S.r.l.

In data 06/05/2014, nell'ambito del procedimento della Provincia di Vercelli per il rilascio alla ditta Welt Energy S.r.l. della concessione di derivazione d'acqua dal Rio Forcioula in comune di Postua per uso energetico, è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore OO.PP. di Vercelli al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'albo pretorio informatizzato del Comune di Postua per 15 gg. consecutivi dal 09/09/2014 al 24/09/2014, dando luogo ad una opposizione da parte dell'Amministrazione Comunale medesima, formalizzata con nota prot. n. 2130 del 17/09/2014, alla realizzazione della centrale idroelettrica, a servizio della quale dovrebbe essere realizzata l'opera in oggetto.

Con nota prot. n. 2391 datata 22/10/2014, pervenuta in data 23/10/2014 al prot. n. 54597/DB14.12 di questo Settore, il Comune di Posta ha comunicato che, in particolare, le motivazioni dell'opposizione alla realizzazione dell'attraversamento in oggetto riguardano la possibilità di alterazione dell'equilibrio idrogeologico del Torrente Strona a causa dei lavori di scavo per la posa della condotta medesima.

Il Settore Decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli ha quindi richiesto alla ditta istante, con nota prot. n. 55917/DB14.12 in data 30/10/2014, opportuni approfondimenti ed integrazioni.

In data 02/02/2015 è pervenuta, al prot. n. 5548/A18.100, relazione integrativa datata gennaio 2015, a firma del geom. Matteo Giacobini; in riscontro questo Settore, ritenendo l'elaborato integrativo non conforme a quanto richiesto, ha emesso, con nota prot. n. 6373/A18.100 in data 05/02/2015, 'Avviso di rigetto dell'istanza' ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 17 della L.R. 14/2014.

In data 10/02/2015 è pervenuta, al prot. n. 7243/A18.100, richiesta motivata della ditta istante di proroga dei termini previsti dall'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per la presentazione della documentazione di che trattasi; in data 11/02/2015 questo Settore, con nota prot. n. 7546/A18.100, ha accordato alla ditta la proroga dei termini richiesti.

In data 08/06/2015 è poi pervenuto, al prot. n. 30993/A18.100 di questo Settore, con nota della ditta istante datata 04.06.2015, il nuovo elaborato progettuale 'Allegato B', datato 04.06.2015, a firma del dott. geol. Paolo Di Benedetto, redatto in ottemperanza alla nota di codesto Settore prot. n. 29254/A18.100 del 26/05/2015.

In data 09/09/2015 la ditta istante ha presentato al Settore, al prot. n. 45565/A1815A, i documenti 'Relazione Tecnica Descrittiva' Allegato C e 'Relazione Idro-Geomorfologica' datati 07/09/2015. Viste pertanto le considerazioni finali dello studio integrativo presentato, e cioè che:

- *la realizzazione dell'attraversamento di che trattasi, vista la tipologia dell'opera di seguito espressa non andrà a modificare l'andamento planoaltimetrico della linea di talweg attuale;*
- *la condotta forzata sarà posata in scavo all'interno del substrato roccioso e calottata con cls armato, mentre nella parte sovrastante tra substrato roccioso e fondo alveo sarà posizionato un taglione di ammorsamento in cls ancorato al substrato roccioso;*
- *considerando la tipologia dell'opera, vista la distanza tra l'opera in progetto e le opere idrauliche esistenti lungo il corso d'acqua, la realizzazione dell'attraversamento non possa essere la causa di fenomeni idraulici tali da poter arrecare danni alle opere idrauliche esistenti più a valle;*

si ritengono superate le motivazioni dell'opposizione del Comune alla realizzazione dell'opera in oggetto.

Il progetto definitivo aggiornato è pertanto costituito dai seguenti elaborati:

- 1 Allegato A – Cartografia, datato 27/08/2014, a firma del geom. Matteo Giacobini,
- 2 Allegato B – Elaborato progettuale, datato 04/06/2015, a firma del dott. geol. Paolo di Benedetto
- 3 Allegato C – Relazione Tecnica Descrittiva, datata 07/09/2015, a firma del geom. Matteo Giacobini,
- 4 Allegato D – documentazione fotografica,
- 5 Relazione Idro-Geomorfologica, datata 07/09/2015, a firma dell'ing. Armando Picco.

L'avviso dell'avvenuta presentazione da parte della ditta Welt Energy S.r.l. dell'istanza di rilascio della concessione demaniale per la suddetta opera è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 37 del 11/09/2014 ai sensi dell'art. 8 comma 2 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, revisionati ed aggiornati sulla scorta delle richieste di questo Settore, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904,
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998,
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44 del 26/04/2000,
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001,
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e ss.mm.ii.
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n. 14/R,
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008,
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009 e ss.mm.ii.,
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, n. 8/R e ss.mm.ii.,
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013,
- sentita la Provincia di Vercelli, Settore Agricoltura, Servizio Valorizzazione e Protezione Flora e Fauna, con nota prot. n. 44444/DB14.12 del 02/09/2014, in ordine alla compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011),

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Welt Energy S.r.l. (partita IVA 02493830026) ad eseguire i lavori in oggetto consistenti nella realizzazione di un attraversamento in subalveo del Torrente Strona con condotta forzata a servizio dell'impianto idroelettrico denominato 'Centralina del Cornabecco' in località San Martino del comune di Postua, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, di cui viene restituita al richiedente copia vistata da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dei lavori di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- le eventuali operazioni di taglio della vegetazione in alveo e/o lungo le sponde in corrispondenza dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "*Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.*", adottato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii., in particolare ai sensi dell'art. 37 bis;
- il materiale proveniente dal taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde;
- durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il **31/03/2017**, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- la ditta autorizzata dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o posta certificata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, la ditta autorizzata dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua denominato Torrente Strona;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge;
- il soggetto autorizzato, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24/05/2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e ss.mm.ii., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987).

La presente determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del regolamento regionale n. 14/R del 06 dicembre 2004 e ss.mm.ii..

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 ed ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli